

Innovazione, Missori (Ericsson): â??Serve autonomia a livello europeoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Una sovranitÃ tecnologica esclusivamente italiana non Ã¨ piÃ¹ perseguibile: occorre mirare a una sovranitÃ tecnologica europea. Nessun singolo Paese o attore Ã¨ in grado di detenere una completezza tecnologica assoluta, ed Ã¨ per questo fondamentale collaborare con partner strategiciâ?•. Lo ha detto Andrea Missori, presidente e amministratore delegato di Ericsson Italia, intervistato a margine di Imagine Italy 2026, lâ??appuntamento annuale organizzato da Ericsson a Roma, presso la Sala delle Colonne allâ??Eur, dedicato al ruolo delle infrastrutture digitali nella competitivitÃ , nella sicurezza e nella sovranitÃ tecnologica europea.

â??In un mondo in cui le tre tecnologie dominanti sono lâ??intelligenza artificiale, il cloud e il 5G, lâ??Europa detiene i campioni mondiali del 5G. Possiamo quindi instaurare un rapporto di partnership paritetico con il mondo occidentale per costruire un sistema tecnologico integrato che sia il piÃ¹ funzionale, innovativo e avanzato possibile. Questo Ã¨ il ruolo a cui sono chiamati i campioni industriali europeiâ?•, ha spiegato.

Missori ha quindi richiamato lâ??importanza strategica delle infrastrutture di telecomunicazione per la sicurezza nazionale. â??Il mondo Ã¨ profondamente cambiato e le reti mobili sono diventate infrastrutture critiche nazionali. Non parliamo piÃ¹ soltanto della chiamata vocale o della navigazione web: su queste reti transitano i dati della difesa, della sicurezza pubblica, della rete elettrica, delle ferrovie e di settori industriali che richiedono controllo e massima sicurezzaâ?•.

Per garantire questa tutela, ha sottolineato, â??occorre innanzitutto assicurarsi che fornitori tecnologici e operatori rispettino le leggi e le normative europee e che tecnologia, ricerca ed erogazione dei servizi siano affidate a soggetti che operano concretamente nel nostro continente. Ã? necessario adottare tutte le tutele e selezionare i fornitori giusti lungo lâ??intera catena del valore tecnologicaâ?•.

In occasione dei 150 anni di Ericsson, Missori ha infine evidenziato il contributo dei grandi gruppi industriali europei. â??Portiamo brevetti, attivitÃ di ricerca e investimenti nei 27 Paesi dellâ??Unione Europea. Ã? importante mantenere un dialogo continuo con i singoli Paesi e con Bruxelles, per generare valore condiviso e tutelare la presenza industriale, dalla creazione di posti di lavoro qualificati alla produzione e alla logisticaâ?•.

â??Si puÃ² fare molto di piÃ¹ e meglio quando lâ??Europa agisce come un soggetto unitario. Nei rapporti Draghi e Letta gran parte delle azioni da intraprendere Ã¨ giÃ tracciata per i grandi settori chiave: finanza, manifattura, telecomunicazioni ed energiaâ?•, ha concluso.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 10, 2026
Autore
redazione